

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Venerdì 9 Maggio 2025

Terna: completata la posa del cavo sottomarino che collega Campania e Sicilia

Tyrrhenian Link, 490 km di elettrodotto da Fiumetorto al Salernitano

«Completata la posa del primo cavo sottomarino del ramo est del Tyrrhenian Link, una delle infrastrutture elettriche di Terna più rilevanti per il Paese, che collegherà la Campania e la Sicilia». Lo annuncia una nota della società guidata dall'ad e dg Giuseppina Di Foggia. «In poco più di due mesi — prosegue il comunicato — sono stati installati circa 490 km di elettrodotto partendo da Fiumetorto, nel Comune di Termini Imerese, fino a Torre Tuscia Magazzeno, nel Comune di Battipaglia». Nel dettaglio, «la posa è stata realizzata in due fasi: la prima, lunga 260 km, si è conclusa a marzo; la seconda, di 230 km, è stata avviata ad aprile».

Nel Salernitano

La conclusione delle operazioni di posa del collegamento «si è svolta al largo della costa di Battipaglia a bordo della nave Leonardo Da Vinci di Prysmian, che nel 2021 si è aggiudicata il contratto quadro per la progettazione, la fornitura, l'installazione e il collaudo di oltre 1.500 km di cavi». Per l'occasione sono intervenuti Giuseppina Di Foggia e Raul Gil, Evp Transmission Bu di Prysmian.

I commenti

«Il completamento della posa del cavo sottomarino tra Sicilia e Campania — ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale di Terna — è un importante traguardo, per Terna e per il Paese, nel processo di decarbonizzazione delineato dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima. Le grandi infrastrutture marine rappresentano la risposta sostenibile dell'azienda alla costante crescita della richiesta di energia, attraverso soluzioni innovative, efficaci e a ridotto impatto ambientale». La tratta est del Tyrrhenian Link «è il collegamento sottomarino più lungo mai realizzato da Terna, con circa 490 km di cavo in corrente continua ad una profondità massima di 1.560 metri. Anche grazie al supporto di Prysmian, possiamo confermare l'entrata in esercizio di questo tratto dell'opera nel 2026». Per il progetto, ha concluso Di Foggia, «Terna ha ricevuto un finanziamento di 500 milioni di euro nell'ambito del programma REPowerEU. Il Tyrrhenian Link, opera abilitante per la transizione energetica nazionale, rafforzerà il ruolo dell'Italia come hub energetico del Mediterraneo». Prysmian, ha spiegato Raul Gil «è al cuore delle trasformazioni energetiche e digitali italiana ed europea. Siamo orgogliosi di collaborare ancora una volta con Terna in questo ambizioso progetto che rafforza l'infrastruttura elettrica italiana e promuove la transizione energetica».

Numeri e tempi

Il Tyrrhenian Link, per il quale Terna prevede un investimento complessivo di 3,7 miliardi di euro, comprende due collegamenti in corrente continua a 500 kV: il ramo est tra Campania e Sicilia e il ramo ovest tra Sicilia e Sardegna. L'infrastruttura si estenderà per circa 970 km di tracciato in cavo marino, con una capacità di trasporto di 1.000 MW per ciascuna tratta. Il completamento dell'opera è previsto per il 2028. «Grazie alla sua capacità di trasmissione, il Tyrrhenian Link contribuirà significativamente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima. L'infrastruttura, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea, favorirà grazie al rinforzo dell'interconnessione elettrica delle tre regioni coinvolte, Campania, Sicilia e Sardegna, l'incremento della capacità di scambio e contribuirà a migliorare l'adeguatezza e la flessibilità della rete elettrica di trasmissione nazionale».

Le opere

Contestualmente alla posa marina, chiosa la nota diffusa da Terna, «procedono le opere civili nei siti che ospiteranno le stazioni di conversione a Eboli e a Termini Imerese. In Campania, l'infrastruttura sarà collegata all'approdo di Torre Tuscia Magazzeno attraverso un elettrodotto interrato di circa 15 km, progettato per

minimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico. Analogamente, in Sicilia, la stazione sarà connessa all'approdo di Fiumetorto con un percorso in cavo interrato di circa 10 km».

R. E.